Regione Piemonte. La ricerca in sanità: l’Asl CN2

I primi mille giorni di vita: la salute del bambino comincia prima della nascita

La salute di un bambino si costruisce fin dai primi momenti della vita, ancora prima della nascita. Il periodo che va dal concepimento ai primi due anni rappresenta una fase fondamentale per il suo sviluppo e per il suo benessere futuro. È in questi primi mille giorni che alimentazione, stili di vita, prevenzione e qualità dell’assistenza possono contribuire a influenzare la salute del bambino, con effetti che possono proseguire anche nell’età adulta.

Da questa consapevolezza nasce uno studio multicentrico, promosso dall’Asl CN2, dedicato alla valutazione delle conoscenze degli operatori sanitari e delle donne in gravidanza sui principali determinanti di salute nei primi mille giorni di vita.

L’obiettivo è comprendere quanto la formazione dei professionisti e i percorsi di accompagnamento alla nascita possano contribuire a migliorare le conoscenze su alcuni comportamenti fondamentali per la salute del bambino.

Gli otto determinanti di salute considerati nello studio riguardano aspetti concreti della vita quotidiana: l’assunzione di acido folico, il consumo di alcol e il fumo durante la gravidanza e l’allattamento, la corretta posizione del neonato nella culla, la sicurezza, le vaccinazioni, l’allattamento al seno e la lettura ad alta voce.

Temi diversi, ma accomunati da un obiettivo: promuovere fin dall’inizio condizioni favorevoli alla crescita e allo sviluppo del bambino.

In questo percorso, un ruolo importante è svolto dagli operatori sanitari che accompagnano le donne durante la gravidanza e nei primi giorni dopo il parto. I professionisti impegnati nei corsi di accompagnamento alla nascita, nei consultori e nei reparti ospedalieri rappresentano, infatti, un punto di riferimento per le future mamme e possono contribuire a orientare le loro scelte attraverso informazioni basate sulle conoscenze scientifiche.

Per questo, lo studio non si concentra soltanto sulle donne, ma parte anche dalla formazione di chi si occupa della loro assistenza. I professionisti coinvolti partecipano a un corso formativo e compilano questionari prima e dopo la formazione, così da valutare eventuali cambiamenti nelle conoscenze.

Un percorso analogo riguarda le donne in gravidanza, alle quali vengono proposti questionari prima e dopo il corso di accompagnamento alla nascita. Dopo la gravidanza, ulteriori domande consentono di approfondire gli stili di vita e i comportamenti adottati.

La ricerca permetterà inoltre di confrontare le conoscenze e i comportamenti delle donne che hanno frequentato il corso di accompagnamento alla nascita con quelli delle donne che non vi hanno partecipato, contribuendo a comprendere meglio il ruolo di questi percorsi educativi.

Lo studio si inserisce nelle progettualità del Gruppo di Lavoro delle Professioni Sanitarie del DAIRI-R, e vede la collaborazione tra l’Asl CN2 (Direzione delle Professioni Sanitarie), in qualità di Promotore e Centro coordinatore, e l’IRCCS AOU SS Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria (Unità di Ricerca

Professioni Sanitarie) e l’Asl VCO (SOC Ostetricia e Ginecologia) in qualità di Centri clinici satellite.

Il valore del progetto risiede proprio nella possibilità di studiare in modo sistematico un aspetto fondamentale della prevenzione: non si tratta soltanto di trasmettere informazioni, ma di capire come la formazione dei professionisti e l’accompagnamento delle future mamme possano sostenere scelte consapevoli e comportamenti favorevoli alla salute. Perché prendersi cura della salute significa anche investire nella prevenzione, nell’informazione e nella formazione, fin dall’inizio della vita.

Data di pubblicazione: 14/11/2026

Salvato in PDF in data: 14/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/politica-locale/regione-piemonte-la-ricerca-in-sanita-lasl-cn2/14/11/2026/